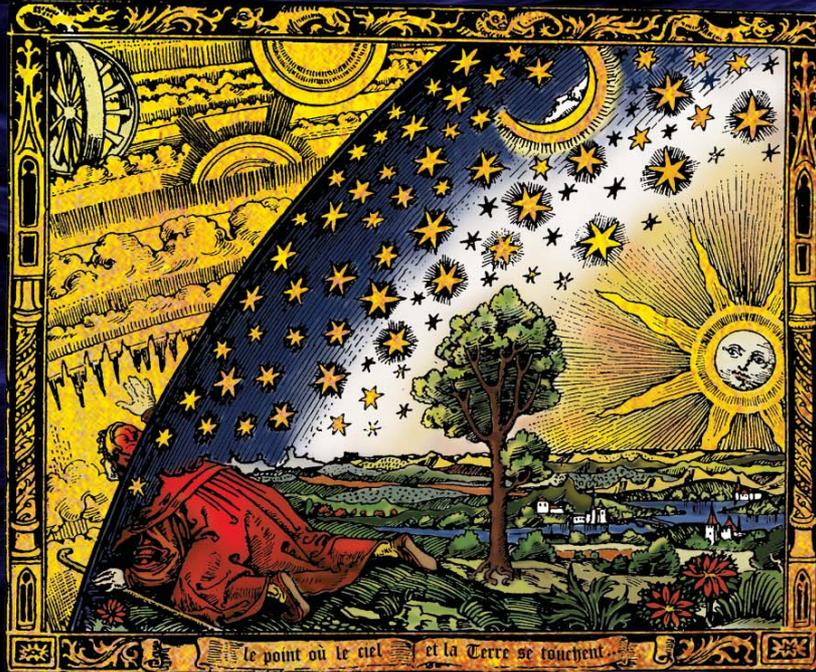


APEIRON

SCIENZA • FILOSOFIA • RELIGIONE

ciclo di incontri annuali seconda giornata
T•R•A•P•A•N•I•2•0•0•8



TEMPO DELLA FISICA E TEMPO DELL'UOMO: RELATIVITÀ E RELAZIONALITÀ

Aula Magna del Polo Universitario di Trapani, *Lungomare Dante Alighieri*
Venerdì 9 Maggio 2008, ore 8.30 - 19.30

APEIRON

progetto e direzione

PROF. ING. LEONARDO CARPINTERI E PROF. ERASMO MICELI

enti promotori

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" DI TRAPANI
ASSOCIAZIONE PROMETEO DI TRAPANI

con la collaborazione di

AKOUSMATA – ORIZZONTI DELL'ASCOLTO®

sponsor

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
COMUNE DI ERICE
COMUNE DI VALDERICE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO – FACOLTÀ DI INGEGNERIA E POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
ASSINDUSTRIA TRAPANI
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "IGNAZIO E VINCENZO FLORIO"
CLUB UNESCO TRAPANI
CLUB UNESCO ERICE

comitato organizzatore

PROF.SSA MARINA ALFANO
DOTT. ROSOLINO BUCCHERI
PROF. ING. LEONARDO CARPINTERI
PROF. ERASMO MICELI

segreteria organizzativa

ASSOCIAZIONE PROMETEO
Via Messina 14, 91100 Trapani
tel. (+39) 3287466216
<http://www.prometeotrapani.org>
AKOUSMATA – ORIZZONTI DELL'ASCOLTO®
Via Carri 22, 44100 Ferrara
tel. (+339) 3287386808 / 33396922889
e-mail: akousmata.endophysics@yahoo.it

ufficio stampa

ASSOCIAZIONE PROMETEO
e-mail: info@prometeotrapani.org
AKOUSMATA – ORIZZONTI DELL'ASCOLTO®
e-mail: akousmata.endophysics@yahoo.it

grafica pubblicitaria e progetto e cura degli atti

AKOUSMATA – ORIZZONTI DELL'ASCOLTO®

per informazioni

tel. (+39) 3287466216
<http://www.prometeotrapani.org>
e-mail: info@prometeotrapani.org

numeri utili

SERVIZIO TURISMO COMUNE DI TRAPANI
C/o Palasport Comunale - P. le Illo
tel. 0923 590298
fax 0923 28670
e-mail: sport.turismo.spettacolo@comune.trapani.it



TRAPANI 2008

APEIRON

PRESENTAZIONE

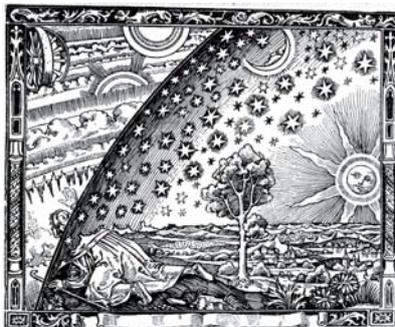
La giornata di studio su **TEMPO DELLA FISICA E TEMPO DELL'UOMO: RELATIVITÀ E RELAZIONALITÀ** intende sollecitare un aperto confronto su alcuni snodi del pensiero scientifico, filosofico e teologico sul tempo oggettivo e la temporalità in relazione alle diverse prospettive statiche o dinamiche in cui si può collocare la problematica dell'interattività umana, problematica, questa, ora particolarmente emergente per le sollecitazioni che la globalizzazione, i movimenti dei popoli e l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione pongono in atto, come a tutti è dato di osservare.

Che tale argomento sia 'oggetto' di studio e di dibattito costante a tutti i livelli è evidente, come altrettanto lo è l'assenza di soluzioni concretamente atte a modificare le consuete modalità di interazione che si dimostrano inadeguate rispetto alle dinamiche socioculturali in atto. Prove di questo 'deficit di ascolto' sono le drammatiche conseguenze osservabili sia sul piano ecologico, sia su quello della distribuzione squilibrata delle risorse planetarie (non soddisfacente, oltretutto, neppure i particolarmente 'beneficiari', come rivela l'incremento incalzante di droghe e psicofarmaci consumate da queste categorie sociali), come su quello dell'incomunicabilità fra le 'due culture', che si oppongono l'un l'altra, per l'antinomia sussistente tra le loro modalità di conoscenza, senza poter trarre dal loro prezioso differenziale di potenziale l'energia necessaria a compiere il salto evolutivo verso un 'terzo' livello di comprensione.

È possibile che ciò accada perché ci si continua a sottrarre dalla responsabilità di una soluzione ponendo il problema solo come oggetto di riflessione e non anche come modalità di esperienza soggettiva, incorrendo paradossalmente nel rischio di propugnare la relazionalità senza avere la possibilità di relazionarsi effettivamente proprio a causa dell'incapacità di gestione dell'antinomia. Un contributo alla soluzione del problema – che possa elevarci ad una assimilazione comprensiva dell'alterità, nel trascendimento dei limiti connaturati ad ogni visuale rigidamente monoprospettica – potrebbe essere offerto dal raggiungimento della consapevolezza del grado di influenza reciproca fra noi e l'ambiente in cui siamo immersi. In tal senso, questa giornata si presenta come un'occasione di discussione sulla relatività del tempo oggettivo, reversibile, della fisica e sulla relazionalità del tempo soggettivo, irreversibile, dell'uomo – tempo e relazionalità necessariamente implicantesi, dal momento che ogni interazione è atto di presenza dell'essere nel tempo –, nella piena fiducia che esista quel punto «in cui Terra e Cielo si incontrano» che il pellegrino dell'immagine di Camille Flammarion, qui assunta a riferimento figurativo, sembra avere trovato.

Marina Alfano e Rosolino Buccheri

AKOUSMATA – orizzonti dell'ascolto®, Trapani 2008



CAMILLE FLAMMARION, *L'atmosphère: météorologie populaire*, Paris, Holzschnitt 1888, p. 163. Xilografia

APEIRON

II Incontro APEIRON

Aula Magna Polo Universitario di Trapani

9 Maggio 2008. Ore 8.30 - 19.30

TEMPO DELLA FISICA E TEMPO DELL'UOMO: RELATIVITÀ E RELAZIONALITÀ

coordinamento scientifico e organizzativo di MARINA ALFANO e ROSOLINO BUCCHERI

PROGRAMMA

ore 8.30 – 9.00

Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 – 9.15

Apertura dei lavori e presentazione della giornata

Moderatore **PIETRO PALUMBO** ■ Ordinario di Storia della Filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo

ore 9.15 – 9.35

LEONARDO MAIORCA ■ Ordinario di Storia e Filosofia presso il Liceo "G. Galilei" di Palermo e Supervisore di tirocinio e Docente presso la SISIS–Università di Palermo

Trasversalità e polisemanticità del concetto di Tempo

Si considera quale risonanza la nozione di "tempo" abbia nella coscienza comune, e quale ampiezza semantica assuma nelle differenti aree disciplinari. Quindi, con riferimento ad alcuni filosofi, si riportano riflessioni sulla peculiarità epistemologica di un discorso, sul Tempo, fatto da una prospettiva interna ad esso – specialmente ove si ritenga che il tempo sia costitutivo del soggetto che lo pensa –, e riflessioni sulla concettualizzazione, del Tempo, possibile ad un intelletto finito.

ore 9.40 – 10.25

FERNANDO DE FELICE • Ordinario di Fisica Teorica presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Padova

La relatività del tempo misurato e il concetto di velocità temporale

Si illustra il perché la misura di intervalli temporali dipende da chi le compie e dall'ambito geometrico in cui vengono effettuate. Conseguenza logica della relatività del tempo è il concetto di velocità temporale mai introdotto prima nella teoria della relatività.

ore 10.30 – 11.00

Coffee-break

ore 11.00 – 11.55

MARINA ALFANO ■ Pianista e Docente presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara
ROSOLINO BUCCHERI ■ Dirigente di Ricerca in Astrofisica e Fisica Cosmica dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, associato al Centro Interdipartimentale di Tecnologie della Conoscenza dell'Università di Palermo

Temporalità e interazione come strumenti di analisi dell'ambiente in una prospettiva endofisica della conoscenza

Alla luce delle difficoltà della fisica a rendere conto dell'esperienza umana del fluire del tempo, si propone di riconsiderare l'interazione uomo/ambiente in una prospettiva endofisica della temporalità in cui l'intensificazione della relazionalità interna fra *logos* e *pathos* attraverso la "mediazione" del *symbolon* apra ad un nuovo modello di rappresentazione della realtà.

APEIRON

ore 12.00 – 12.45

SILVANO TAGLIAGAMBE ■ Ordinario di Epistemologia del Progetto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, sede gemellata di Alghero

L'«unidualità» dell'ambiente, il tempo e l'ontologia delle relazioni

Si illustra la co-presenza e la co-evoluzione organismo-ambiente partendo dalla definizione di quest'ultimo come «unidualità», il cui corretto inquadramento esige l'abbandono del «pensiero oggettivante» e l'adesione a un'«ontologia delle relazioni». Si introduce quindi la dimensione del tempo come presupposto indispensabile per passare, nella meccanica quantistica, da una descrizione non partecipe a una misura attiva e si propone di assumere il presente come nucleo originario della matrice relazionale costitutiva della persona umana.

ore 12.50 – 13.00

Conclusioni del moderatore

ore 13.00 – 15.00

Pausa pranzo

ore 15.00

Ripresa dei lavori

ore 15.00 – 15.45

ROBERTO RADICE ■ Ordinario di Storia della Filosofia Antica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Il tempo di Dio: riflessioni filosofiche su Filone di Alessandria

Il concetto di tempo in Filone dipende dal concetto di tempo in Platone e Aristotele, ma in Filone si crea un problema filosofico-teologico ulteriore che consiste nella intromissione di Dio nel mondo (creazione) e nella storia (providenza) che pone in relazione (aporetica) il tempo di Dio (sincronico) con quello dell'uomo (diacronico). Il punto di vista di Filone è interessante non tanto per la soluzione che offre, ma per il problema che pone: ma questo è il destino di tutti i filosofi.

ore 15.50 – 16.35

LUBOMÍR ŽÁK ■ Docente di Teologia fondamentale presso la Facoltà teologica della Pontificia Università Lateranense di Roma

L'unità e la molteplicità dello spazio e del tempo secondo la teoria della discontinuità di Pavel A. Florenskij

L'originale concezione del tempo elaborata dal celebre scienziato e filosofo russo poggia sulla convinzione circa il legame inscindibile tra lo spazio e il tempo come due aspetti essenziale della realtà empirica. Confrontandosi con l'idea kantiana dello spazio, ma anche con le teorie più recenti degli spazi non euclidei, egli ribadisce, da una parte, l'idea della molteplicità dei tempi legata inscindibilmente a quella della molteplicità degli spazi non proiettivi, dall'altra, ipotizza l'esistenza di uno 'spazio' transempirico grazie al quale i differenti tempi possono essere percepiti come istanti di un unico insieme: la divina e onnipresente Eternità.

ore 16.40 – 17.00

Coffee-break

ore 17.00 – 19.15

Risposta alle domande del pubblico e dibattito

ore 19.15 – 19.30

Chiusura dei lavori

ore 21.15

Concerto organistico del M^o Francesco Tasini presso la Basilica Maria SS.ma Annunziata

Tempo della Fisica e Tempo dell'Uomo: Relatività e Relazionalità

i relatori

PIETRO PALUMBO ■ Ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università di Palermo, è Coordinatore dell'ambito Scienze Umane della SISIS di Palermo, Vice Direttore del Dipartimento di Filosofia, Storia e critica dei saperi dell'Università di Palermo e Presidente della SFI sezione "Santino Caramella". Tra le pubblicazioni più recenti figurano: *Tra Hegel e Nietzsche. George Bataille e l'eccesso dell'essere* (Palermo 2001); *Heidegger e il pensare metafisico* (Soveria Mannelli, 2001); *Cura della finitezza e inibizione della teoria nella filosofia del Novecento* (Palermo, 2005); *Il giovane Heidegger tra neokantismo, fenomenologia e storicismo* (Palermo, 2005).

LEONARDO MAIORCA ■ Ordinario di Storia e Filosofia nei licei, supervisore di tirocinio e docente presso la Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione all'Insegnamento Secondario, ha approfondito gli studi in ambito filosofico, docimologico, di *Lifelong Education* e di normativa scolastica. Membro della Società Filosofica Italiana, nella seconda metà degli anni '80 ha operato nell'ambito dell'IRRSAE-Sicilia come esperto di documentazione e aggiornamento. È autore di numerose pubblicazioni scolastiche e scientifiche, tra cui il *Dizionario di filosofia, scienze sociali e della formazione* (Loffredo, 2004).

FERNANDO DE FELICE ■ Ordinario di Fisica Teorica presso l'Università di Padova, ha svolto la sua ricerca nel campo della fisica dei buchi neri e della radiazione gravitazionale. È autore di circa 180 pubblicazioni scientifiche, di tre libri scientifici di relatività, di due libri divulgativi e di numerosi articoli divulgativi anch'essi. È socio dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti e ha ricevuto la medaglia 'Volterra' dell'Accademia dei Lincei.

MARINA ALFANO ■ Pianista, docente presso il Conservatorio Statale di Musica "G.Frescobaldi" di Ferrara e collaboratrice con docenze a contratto con l'Università di Ferrara come esperta di pedagogia musicale per l'handicap, ha svolto attività concertistica, di regia e di produzione di opere di teatro musicale per l'infanzia. Si occupa della dimensione psicologica del Tempo e del potenziamento della continuità del flusso di coscienza attraverso l'armonizzazione delle opposte modalità cognitive.

ROSOLINO BUCCHERI ■ Dirigente di Ricerca in Astrofisica e Fisica Cosmica dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR, associato al Centro Interdipartimentale di Tecnologie della Conoscenza dell'Università di Palermo, ha partecipato alle grandi imprese di astrofisica spaziale delle alte energie degli anni '70 e '80 concorrendo alla scoperta della prima pulsar binaria superveloce. Dal 1990 al 2000 ha diretto l'Area di Ricerca CNR di Palermo. Dalla metà degli anni '90 ha rivolto l'attenzione al problema della natura del Tempo e dei suoi collegamenti con l'interazione dell'uomo con l'ambiente. È autore di circa 180 pubblicazioni scientifiche e coautore del libro *L'idea del Tempo* (UTET 2005).

APEIRON

SILVANO TAGLIAGAMBE ■ Ordinario di Epistemologia del Progetto, Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, sede gemellata di Alghero. Laureato in filosofia con Ludovico Geymonat, si è specializzato in fisica a Mosca. È stato docente di Filosofia della Scienza nelle Università di Cagliari, Pisa e 'La Sapienza' di Roma. È condirettore della rivista *Nuova civiltà delle macchine* fondata da Francesco Barone. Tra i suoi lavori più importanti figurano: *Scienza, filosofia, politica in Unione Sovietica. 1924-1039; La mediazione linguistica; Epistemologia del confine; La città possibile* (in collaborazione con G. Maciocco); *Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello; Come leggere Florenskij.*

ROBERTO RADICE ■ Ordinario di Storia della Filosofia Antica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano, dirige le collane "Temi metafisici e problemi del Pensiero antico. Studi e testi" dell'Editrice Vita e Pensiero e "Lexicon" di Biblia, Edizioni elettroniche per la filosofia. Membro dei comitati scientifici redazionali della "Rivista di Filosofia Neoscolastica" e di "The Studia Philonica Annual", è segretario delle collane "Testi a Fronte" e "I Classici del pensiero. Sezione I. Filosofia Classica e Tardo-antica" della Casa Editrice Bompiani. Tra le sue maggiori pubblicazioni figurano: *Platonismo e creazionismo in Filone di Alessandria* (Vita e Pensiero, 1989); *La filosofia di Aristobulo e i suoi nessi con il "De mundo" attribuito ad Aristotele* (id., 1994); *La "Metafisica" di Aristotele nel XX Secolo. Bibliografia ragionata e sistematica* (id., 1996); *Oikeiosis. Ricerche sul fondamento del pensiero stoico e della sua genesi* (id., 1996); *Allegoria e paradigmi etici in Filone di Alessandria. Commentario al "Legum Allegoriae"* (id., 2000). Oltre alla traduzione e cura delle opere di Filone di Alessandria per le Edizioni Rusconi, ha editato, tra il 2003 e il 2007, *Plato, Plotinus, Aristotle e Stoics* nella collana "Lexicon" di Biblia Editore.

LUBOMÍR ŽÁK ■ Dal 2000 è docente di Teologia fondamentale nella Facoltà Teologica della Pontificia Università Lateranense (Roma). Studioso dell'epistemologia teologica e del pensiero ortodosso russo. Si occupa in particolare di Pavel A. Florenskij, curando la traduzione italiana delle sue principali opere. Dal 2001 è segretario dell'Area internazionale di ricerca "Temi di Teologia Fondamentale in prospettiva ecumenica" con sede alla Pontificia Università Lateranense, all'interno della quale si occupa della teologia di Martin Lutero.



*Il punto dove Cielo e Terra si incontrano, Camille Flammarion 1888
Colorazione ©Marina Alfano, Ferrara 2008*

APEIRON

Basilica Maria Santissima Annunziata
Trapani, Venerdì 9 Maggio, ore 21.15

CONCERTO D'ORGANO

organista **FRANCESCO TASINI**

PROGRAMMA

- GIROLAMO FRESCOBALDI *Quinta Toccata sopra i pedali per l'organo, e senza*
(1583-1643) da *Il Secondo Libro di Toccate [...]*, Roma 1627
- Capriccio sopra il Cucho*
 da *Il primo libro di Capricci*, Roma 1624
- BERNARDO PASQUINI *Partite diverse di Follia*
(1637-1710)
- GAETANO GRECO *Intavolatura e [Fuga]*
(1657ca-1728) da *Ms. 74*, Biblioteca del Conservatorio *S. Pietro a Majella* di Napoli
- FRANCESCO MANCINI *Fuga in do minore*
(1672-1737)
- BERNARDO STORACE *Passagagli sopra C sol fa ut per b*
(sec. XVII) da *Selva di varie compositioni d'intavolatura [...]*, Venezia 1664
- ALESSANDRO SCARLATTI *Toccata VII del Primo tono* (Napoli 1723)
(1660-1725) nei tempi Preludio - Adagio - Presto - Fuga
 da *Toccate per organo o Clavicembalo*, vol. I, a cura di Andrea Macinanti e
 Francesco Tasini, Ut Orpheus, Bologna 2000

APEIRON

Francesco Tasini ■ ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi “cum laude” in Organo e Composizione organistica con Wijnand van de Pol, in Clavicembalo e in Composizione con Giacomo Manzoni.

Ha conseguito a pieni voti la laurea al DAMS con una tesi sull’opera XV del musicista secentesco Maurizio Cazzati.

Numerose sono le pubblicazioni e le revisioni critiche di opere tastieristiche italiane dei secoli XVII e XVIII da lui edite: musiche di Marco Santucci (Paideia-Bärenreiter), Azzolino Bernardino Della Ciaja (Ut Orpheus), Rodio Rocco (Cornetto-Verlag); in collaborazione con Andrea Macinanti, musiche di Alessandro Scarlatti (*Opera Omnia per tastiera*, voll. 1-4), Giovanni Battista Martini (op. 2, voll. 1-2); i *Fiori Musicali* di Girolamo Frescobaldi (Ut Orpheus). Una raccolta antologica di musiche organistiche italiane dal XV al XVIII sec.: *Organum Italicum*, voll. I-IV, Carrara, Bergamo.

Fa parte del Comitato Editoriale per l’edizione dell’*Opera Omnia organistica* di Marco Enrico Bossi (voll. I-V) per le Edizioni Carrara di Bergamo ed è co-direttore della Rivista “Arte Organistica & Organaria” edita da Carrara.

Autore di numerosi saggi sulla prassi esecutiva e l’organologia, ha curato la prima traduzione italiana del trattato *Orgelprobe- Collaudo dell’Organo* (1698) di Andreas Werckmeister (Turris Editrice, Cremona 1996).

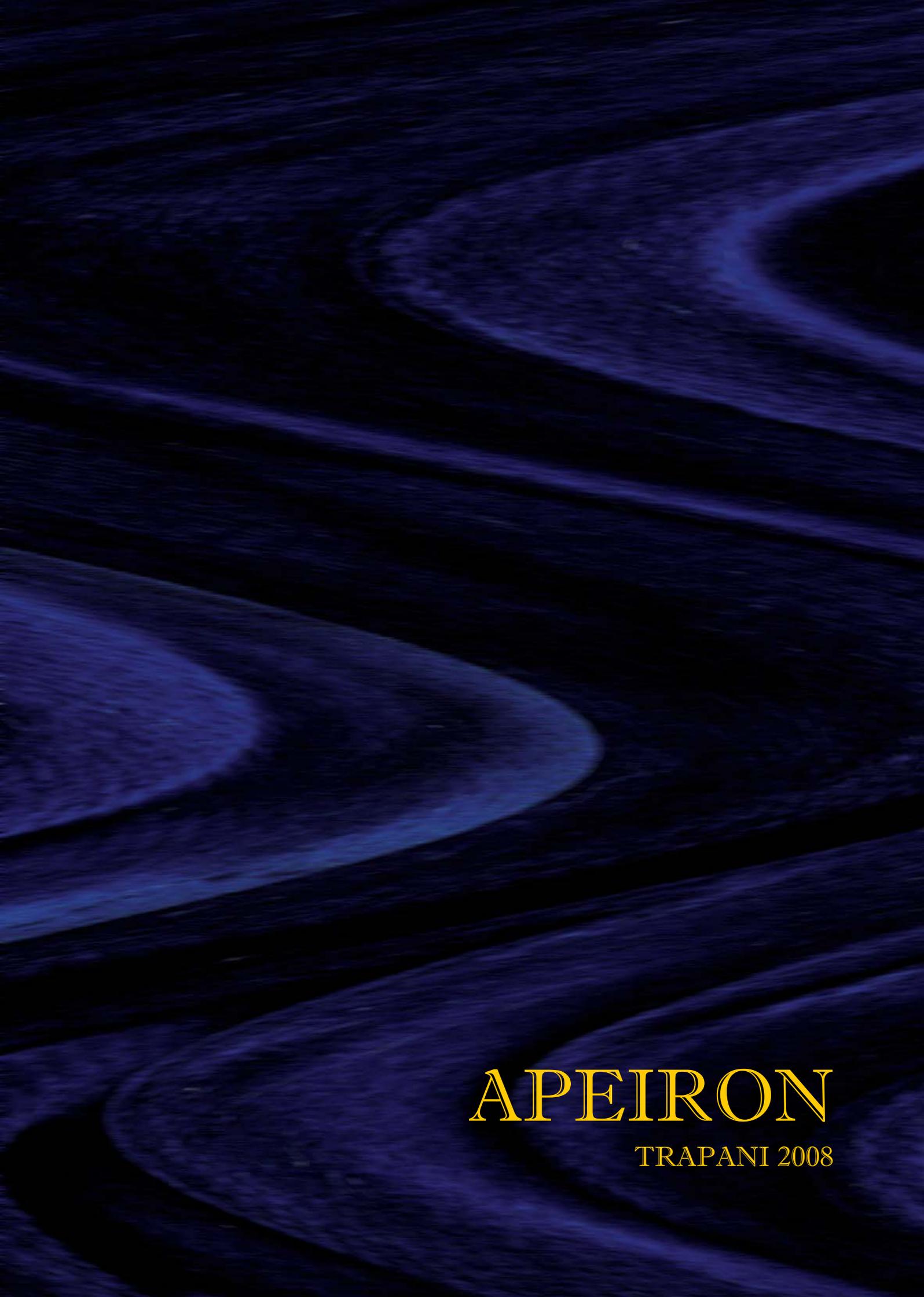
Vincitore di numerosi concorsi di Composizione, suoi lavori sono pubblicati da Suvini-Zerboni (Milano); il brano *Dossologia Trinitaria per Grand’Organo* è edito da Carrara (Bergamo 2000).

Ha trascritto per organo una serie di Concerti di A. Vivaldi, registrati per Tactus e pubblicati dalla casa editrice Butz di Bonn (A. Vivaldi, *Konzert-Transkriptionen für Orgel*, Transkribiert und Herausgegeben von F. Tasini, Butz, St. Augustin 2006).

È membro dell’Accademia Filarmonica di Bologna, nella classe dei Compositori, e delle Commissioni Diocesane di Musica Sacra dell’Arcidiocesi di Bologna e della Diocesi di Ferrara.

Ha inciso oltre 50 CD per Tactus, Syrius, Ermitage, Edipan, Dynamic, Bottega Discantica e Mondo Musica di Monaco (tra cui il I e II Libro di *Toccate d’Intavolatura d’organo* di Claudio Merulo, Il I e II Libro di *Ricercate* di G.M. Trabaci, il I e II Libro di *diversi Capricci* di A. Mayone, il I libro di *Capricci* e le *Fantasie* di Frescobaldi; 1 CD di *Concerti vivaldiani* personalmente trascritti per organo; 1 CD con opere di Alessandro Scarlatti [vol. I dell’*Opera Omnia per tastiera*, Tactus] e l’integrale dei *Pensieri* di Giovanni Maria Casini).

È titolare di “Organo e Composizione organistica” presso il Conservatorio “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara e collabora con “AKOUSMATA - orizzonti dell’ascolto”[®].



APEIRON

TRAPANI 2008